



ID 18299
DAL 12.10.16
AL 21.10.16

COMUNE DI PALERMO
VII CIRCOSCRIZIONE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

DELIBERAZIONE N. 234 del 11.10.2016

OGGETTO: Approvazione verbale seduta dell' 11/04/2016.

L'anno 2016 il giorno 11 del mese di Ottobre alle ore 09,43 in Palermo, nell'Aula Consiliare della sede civica di via E. Duse n° 31, si è riunito, in seduta di PROSECUZIONE il Consiglio della VII Circoscrizione, convocato dal Presidente con avviso n.° 1706273 del 04-09-2016 per la trattazione degli argomenti di cui all'ordine del giorno.

Presiede la seduta il Dott. Fiore Giuseppe - Vice Presidente del Consiglio di Circoscrizione.

Assiste alla seduta, nella qualità di Segretario del Consiglio, DSSA Girola Rosa.

Il Presidente verificata la validità della seduta, la dichiara aperta e, con l'approvazione del Consiglio, nomina scrutatori i Consiglieri Sigg. Lo Cicero - Giambona - Puma.

Al momento dell' adozione del presente provvedimento risultano presenti:

IL PRESIDENTE		GOTTUSO PIETRO		PRESENTE	ASSENTE
I CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	I CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Barricelli Antonio	X		Lo Cicero Salvatore	X	
Cacioppo Damiano	X		Megna Rossella	X	
Costantino Fabio	X		Pellerito Pietro	X	
De Filippis Eduardo		X	Puma Natale	X	
Dragna Giovanni		X	Sandovalli Vincenzo		X
Fiore Giuseppe	X		Susinno Sergio		X
Gambino Roberta	X		Vescovo Giuseppe	X	
Giambona Antonino	X		TOTALE	11	5

Dato atto che, in applicazione analogica dell'art. 35 comma 5 del Regolamento del Regolamento del Consiglio Comunale, il processo verbale relativo alla seduta del Consiglio Circostrizionale dell' 11/04/2016, il cui testo si allega alla presente per formarne parte integrante, è stato depositato in originale nella Segreteria della Circostrizione per la visione da parte dei Consiglieri.

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e peralzata e seduta, il cui esito con l'assistenza degli scrutatori Lo Cicco- Gambino- Pume.
e come accertato e proclamato dal Presidente è il seguente:

Presenti n. 11

Astenuti n. 0

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 0

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

VISTO l'art. 186 O.R.EE.LL.;

VISTO l'art. 35 comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 28 del Regolamento Quadro per il funzionamento dei Consigli Circostrizionali;

CONSIDERATA la necessità di dare attuazione alle normative sopracitate;

DELIBERA

APPROVARE il verbale relativo alla seduta consiliare dell' 11/04/2016.



**MUNICIPIO DI PALERMO
VII CIRCOSCRIZIONE**

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE DELL'11/04/16

L'anno **2016**, il giorno **11** del mese di **Aprile** alle ore **10,15** in Palermo, presso la Sala Consiliare della sede civica di Via E. Duse 31, si è riunito il Consiglio della VII Circoscrizione, in seduta ordinaria, per trattare gli argomenti di cui all'**O.d.G.** prot. n.**618274** dello **04.04.16**

Presiede la seduta il Presidente Dott. Pietro Gottuso. Assiste, nel ruolo di Segretario, la D.ssa Rosalia Priolo Responsabile P.O. che, su invito di quest'ultimo, procede all'appello nominale.

Risulta presente il Presidente:

1. Gottuso Pietro

Risultano presenti i Consiglieri:

2. Barricelli Antonio
3. Cacioppo Damiano
4. Costantino Fabio
5. De Filippis Eduardo
6. Dragna Giovanni
7. Fiore Giuseppe
8. Gambino Roberta
9. Giambona Antonino
10. Lo Cicero Salvatore

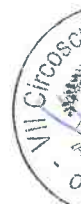
11. Megna Rossella
12. Puma Natale
13. Sandovalli Vincenzo
14. Vescovo Giuseppe

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e nomina, nella qualità di scrutatori, i seguenti Consiglieri: **Sandovalli, Puma e Lo Cicero.**

Esperate le procedure di rito, il Presidente affronta la trattazione di cui al seguente punto **01** del sopraccitato **O.d.G.:** **“Valorizzazione del mare e della costa, sia dal punto di vista naturalistico che culturale per un turismo sostenibile del territorio Circoscrizionale. Incontro con il Presidente di Legambiente Dott.re Francesco Liotti, con il Dirigente della Sovrintendenza del Mare Dott.ssa Alessandra De Caro e con il docente di Sociologia dell'Ambiente ed Ecologia dell'Università degli Studi di Palermo Professore Aurelio Angelini “.**

In attesa che tutti i soggetti menzionati raggiungano l'aula, il Presidente fa una breve premessa spiegando i motivi per cui quest'Organo Circoscrizionale ha deciso di organizzare il suddetto incontro con i predetti soggetti, esperti e conoscitori degli ambienti marini. Inizialmente il locutore si sofferma a parlare delle preziose risorse naturali, quali il mare con le sue coste, che contraddistinguono questo territorio Circoscrizionale; basti pensare che esso è caratterizzato da un lungo tratto costiero che si estende per circa 20km, le cui acque, prive di sostanze argillose, presentano un aspetto cristallino simile a quello dei mari caraibici.

Alle ore 10,19 esce il Consigliere Dragna (presenti 13).



Il Presidente interrompe la sua dissertazione per accogliere in aula con parole di ringraziamento il Dott. Angelini, docente di Sociologia dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Palermo.

Il locutore riprende poi il suo discorso affermando che il mare e la costa di quest' ambito territoriale costituiscono un importante patrimonio naturalistico che va tutelato, su cui investire per la promozione di un turismo sostenibile che avrà certamente ripercussioni positive sull'assetto economico e produttivo delle borgate marine.

Alle ore 10,20 esce il Consigliere De Filippis e Vescovo (presenti 11).

Riferisce che sono stati realizzati presso il Golfo di Mondello itinerari turistici e passeggiate culturali, sono stati approvati atti deliberativi per la fruizione delle grotte dell'Addaura ed inoltrate presso gli Organi competenti, richieste per la messa in sicurezza dei promontori di Capo Gallo e Monte Pellegrino che ricadono sulla costa e che consentirebbero un accesso più sicuro alle suddette grotte. Dichiarò inoltre che il mare può essere tutelato e protetto attraverso l'inibizione della “**pesca a strascico**”, anche se alcuni studiosi ritengono che tale tecnica non altera affatto gli equilibri dell'ecosistema marino. Aggiunge ancora che l'estrazione dei fossili deve essere praticata al largo dei mari e che i nostri fondali debbano essere esplorati attraverso la realizzazione di itinerari subacquei. Pur tuttavia il locutore ritiene che occorre fare molto di più, e ciò può essere auspicabile attraverso il confronto dialettico con i soggetti che interverranno in quest'incontro per esporre le problematiche e trovare soluzioni condivise, orientate verso la tutela e valorizzazione del mare dal punto di vista naturalistico e culturale.

Alle ore 10,25 entra il Consigliere De Filippis (presenti 12).

Il Presidente, terminato il suo intervento, dà la parola al Dott. Aurelio Angelini il quale proferisce innanzitutto parole di ringraziamento per essere stato invitato a tale incontro al

fine di render noto quanto il mare sia una preziosa risorsa per la città di Palermo, su cui investire per favorire un migliore incremento economico e culturale della stessa.

Alle ore 10,26 entra il Consigliere Dragna (presenti 13).

Il locutore prosegue la sua dissertazione focalizzando la sua attenzione sugli anni del dopoguerra, quando l'area portuale della città di Palermo era un luogo balneare, ma intorno agli anni 1960/70, in seguito al rovesciamento in mare di detriti e sfabbricidi accumulatisi per effetto dell'espansione edilizia, la città si trasformò in una vera e propria discarica. Si tratta, purtroppo, di una situazione che ancora oggi perdura nelle stesse identiche condizioni iniziali, determinando il progressivo fenomeno dell'inquinamento marino, soprattutto nel versante est del litorale palermitano considerato uno dei luoghi più attrattivi per le sue contraddistinte risorse naturali e paesaggistiche. Il locutore dichiara inoltre che Palermo si affaccia sul mare per un tratto di costa lungo 25 Km; ebbene, secondo quanto evidenzia lo stesso, ben 17 o 18 Km non sono balneabili, quindi il 60% delle coste palermitane è precluso al turismo balneare e ricreativo. Occorre dunque avanzare proposte di natura progettuale e definire linee strategiche ben precise per avviare un processo di riqualificazione e valorizzazione del nostro patrimonio marino che influirà decisamente sulla nascita di nuove imprese, aumentando in tal modo i livelli occupazionali e migliorando in tal senso gli standards del sistema economico e produttivo della città

Ritornando al fenomeno dell'inquinamento marino, il locutore ritiene che sia necessario provvedere alla chiusura del sistema del collettamento fognario nonchè alla realizzazione di un nuovo impianto di depurazione affinché l'ecosistema marino riacquisti il suo equilibrio vitale.

Alle ore 10,32 escono i Consiglieri Costantino e Giambona (presenti 11).

Il locutore sostiene inoltre che verranno effettuati degli interventi di risanamento e bonifica della costa sud di Palermo previsti nell'ambito del progetto “**Pon Metro**”; si tratta

d'interventi che devono essere studiati e programmati e comunque subordinati ad uno stanziamento di fondi finanziari.

Alle ore 10,36 esce il Consigliere Sandovali (presenti 10).

Ogni intervento – aggiunge il locutore - deve essere valutato in relazione al contesto territoriale in cui verrà effettuato, attraverso l'adozione di strumentazioni e tecniche che variano a seconda delle aree d'intervento. Non esistono dunque identiche formule applicabili per ogni territorio, ma varieranno sulla scorta di indicazioni e valutazioni chiare e ben precise..

Alle ore 10,37 entrano i Consiglieri Vescovo e Susinno (presenti 12).

Il locutore auspica che da quest' incontro possa esserci una partecipazione collettiva e condivisa sull'esecuzione del progetto **“Pon Metro”**, già menzionato sopra, previsto per il risanamento della costa Est che avrà decisamente degli effetti positivi sul litorale marino della costa Nord.

Inoltre il Dott. Angelini dichiara di non voler addentrarsi sulla questione riguardante la tecnica della **“pesca a strascico”**, per la quale non si trova d'accordo con le teorie enunciate sopra dal Presidente Gottuso, bizzarre e prive di fondamento scientifico; ritiene che la suddetta pratica di pesca comporta una riduzione della fauna ed un ulteriore assottigliamento della flora con la conseguente distruzione della posidonia.

Il Dott. Angelini chiude il suo intervento ringraziando gli intervenuti per l'attenzione ricevuta.

Proferisce parola il Presidente Gottuso, il quale pone un quesito al Dott. Angelini chiedendo se hanno operato bene in merito agli interventi di rimozione della posidonia, richiesti dai residenti di Sferracavallo, nel relativo porticciolo, evitandone invece l'asportazione nella spiaggia perchè ritiene che tale pianta acquatica costituisca un elemento positivo per la barriera marina.

Replica il Dott. Angelini il quale spiega che la posidonia svolge nel mare un'importante funzione, agisce nel processo di rallentamento delle correnti marine allentando i meccanismi di erosione della costa , ma quando si deposita sulla spiaggia deve essere rimossa. Inoltre sostiene che l'eccessivo accumulo della posidonia nei litorali dipende dall'inquinamento delle acque marine determinato, in assenza di sistemi di depuratori efficienti, dal riversamento in mare di liquidi contenenti i fertilizzanti dell'agricoltura o solventi chimici. A fronte di tali problematiche, occorre che gli interventi debbano essere ben mirati e dunque effettuati attraverso un'attività di monitoraggio nelle aree maggiormente inquinate, nella quale si possono rintracciare gli elementi inquinanti e le cause che hanno determinato la presenza nociva di esse nel mare.

Terminato l'intervento del Dott. Angelini, il Presidente chiede se i Consiglieri vogliono intervenire.

Interloquisce il Consigliere Megna, la quale sostiene che in quest'aula sono stati deliberati parecchi atti sulla riqualificazione del mare e delle sue coste, purtroppo quest'organo Circostrizionale, di cui lei fa parte, non assolve poteri autonomi e decisionali, limitato essenzialmente all'avanzamento di proposte. Ma ciò non deve indurre allo scoraggiamento perché il suddetto ente politico-istituzionale è animato da un forte spirito di volontà e sensibilità per i problemi che investono quest' ambito periferico.

Alle ore 10,56 escono i Consiglieri Barricelli e De Filippis (presenti 10).

Il Consigliere Megna sostiene inoltre che la valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche di un territorio siano determinanti per lo sviluppo del turismo sostenibile. Auspica infine ad una futura collaborazione con i soggetti intervenuti allo scopo di avviare dei progetti in seno all'oggetto in trattazione.

Alle ore 10,58 esce il Consigliere Dragna (presenti 9).

Interloquisce nuovamente il Presidente Gottuso, il quale dichiara che dopo tante battaglie condotte negli anni precedenti sono stati finalmente chiusi in località Arenella i collettori delle acque reflue, sebbene ancora oggi siano aperti nelle zone di Sferracavallo.

Alle ore 10,59 esce il Consigliere Cacioppo (presenti 8).

Adesso il Presidente dà la parola alla D.ssa De Caro, Dirigente della Sovrintendenza del Mare. La stessa avvia il suo discorso soffermandosi sui compiti istituzionali espletati da questo ente, legati principalmente alla tutela e conoscenza del mare, termini correlati alla valorizzazione dell' immenso patrimonio "emerso" e "sommerso". Secondo il suo ideale immaginario, il mare è visto come un libro infinito in cui vengono raccontate delle storie ed aggiunge che esso non è soltanto un luogo dove ci si immerge per farsi il bagno, ma è un paesaggio tutto da contemplare con i suoi tesori nascosti.

Alle ore 11,04 esce il Consigliere Lo Cicero (presenti 7).

Fatta questa breve digressione, la locutrice si sofferma a parlare delle attività svolte dalla Soprintendenza, in collaborazione con alcune associazioni e con le scuole per promuovere soprattutto nei giovani una campagna d'informazione e sensibilizzazione nei confronti del patrimonio marino. Spesso - aggiunge la stessa - si organizzano viaggi d'istruzione che hanno come meta le capitali europee ed invece si potrebbero anche programmare per gli alunni o, addirittura, anche per gli stessi turisti stranieri, degli itinerari subacquei.

Alle ore 11,05 esce il Consigliere Susinno (presenti 6)

Alle attività svolte in sinergia con le scuole od associazioni, si aggiungono le esplorazioni condotte, con l'ausilio di telecamere e strumenti sofisticati, non soltanto nei fondali marini della Sicilia (Favignana Pantelleria) ma anche della Tunisia e Turchia; la locutrice rammenta nello specifico il reperimento di alcuni mitici rostri, risalenti al 243 A.C. Nel mondo - afferma la stessa - ne esistono 15, di cui alcuni di essi sono stati ritrovati nelle isole Egadi ed evidenzia che, secondo le direttive impartite dalla Soprintendenza, un reperto

deve rimanere laddove è stato rinvenuto. A tal proposito cita il caso della dea Morgantina, un prezioso tesoro archeologico scoperto nel territorio di Morgantina che è stato trasferito in uno dei musei americani.

La Dott.ssa De Caro si sofferma su un altro argomento importante legato alla creazione di un sito informatico, nel quale tutti i reperti archeologici ritrovati negli abissi marini sono stati inseriti in una banca dati. Ciò è essenziale per avviare un'opera d'informazione e sensibilizzazione verso gli elementi od aspetti che caratterizzano il patrimonio marino che, attraverso il rinvenimento di antichi reperti, ci offre preziose testimonianze storiche. Pur tuttavia, se si vuole condurre un'opera di tutela e valorizzazione degli ambienti marini, occorre iniziare dai bambini mostrando loro il mare e raccontando storie di cose o personaggi che lo hanno abitato, come i rais delle tonnare nelle borgate marinare.

La Dott.ssa De Caro informa il Consiglio che giorno **13 e 14 Aprile** avrà luogo, presso la loro terza sede, il Museo Arsenale della Marina Regia, denominato anche “Museo del Mare una rassegna ludico-ricreativa organizzata in sinergia con alcune associazioni. In vista di tale rassegna gli operatori della Soprintendenza hanno fatto costruire un vaporetto figurativo, che girerà per le scuole, nel quale i bambini potranno imbucare delle lettere. Nell'ambito di tale iniziativa si organizzarono dei laboratori di canto e saranno raccontate ai bambini le storie sui Cantieri Navali.

La locutrice, infine, dichiara che è disposta ad accogliere proposte e suggerimenti forniti da questo Consiglio per apportare miglioramenti ed integrazioni sull' importante opera, condotta dalla Soprintendenza, per la tutela e valorizzazione del “mare”.

Il Presidente dà adesso la parola al Consigliere Gambino che vuole intervenire, questi ringrazia la Dott.ssa De Caro per aver presenziato all'incontro odierno e per l'entusiasmo mostrato nell'esposizione degli argomenti. Secondo quanto riferisce la locutrice, ciò che accomuna lei e la Dott.ssa De Caro è la passione per il mare; quest'inclinazione nasce già

durante la sua infanzia quando la stessa accompagnava suo nonno al mare per costruire le barche. Un'altra esperienza importante e formativa è stato il viaggio d'istruzione ad Ustica dove ha potuto conoscere i fondali marini compiendo degli itinerari subacquei. Concorda con quanto espresso sopra dalla Dott.ssa De Caro in merito al fatto che bisogna partire dalle giovani generazioni per avviare un percorso di conoscenza e sensibilizzazione finalizzato alla salvaguardia del patrimonio marino. La stessa auspica che venga realizzato un progetto destinato ai disabili i quali ad oggi, per l'assenza di passerelle, non possono accedere al mare.

Alle ore 11,23 esce il Vice Presidente Fiore (presenti 5).

La Dott.ssa De Caro replica sostenendo che gli operatori della Soprintendenza, nell'ambito delle attività poste per la rivalorizzazione del mare, hanno realizzato molte iniziative a favore dei disabili, tra cui le escursioni sulle barche a vela, peraltro cita il caso di un ragazzo disabile, appassionato di fotografia, che mai si stanca di puntare l'obiettivo verso la superficie dei mari.

Alle ore 11,26 rientra il Vice Presidente Fiore (presenti 6).

Adesso il Presidente dà la parola al Dott. Liotti, Presidente dell'Associazione Legambiente che proferisce parole di ringraziamento per essere stato invitato ancora una volta da quest'Organo Circostrizionale; rammentando peraltro gli incontri avvenuti precedentemente. Fatta questa breve digressione, il locutore si sofferma a parlare degli incontri promossi dalla suddetta Associazione con la Soprintendenza e della realizzazione di un evento denominato **“Spiaggia e Fondali puliti”**, promosso dalla stessa Associazione e realizzato con il coinvolgimento di adulti e bambini.

Il locutore discute poi sulle originarie condizioni ambientali della borgata di Mondello quando nel XVII secolo essa era considerata una palude. Grazie all'intervento della famiglia

Whitaker, si è proceduto ai lavori di bonifica del territorio prosciugandone le acque e riducendone le dimensioni della spiaggia che assumerà la forma di ferro di cavallo.

Alle ore 11,30 esce il Vice Presidente Fiore (presenti 5).

Il locutore evidenzia inoltre che in epoche remote, quando l'uomo primitivo inventò il fuoco, si iniziò a cuocere il cibo e a nutrirsi con alimenti più sani stabilendo in tal modo un rapporto positivo con la natura. Ma con l'andar del tempo l'uomo ha modificato tale rapporto ritenendo che quest'ultima potesse degenerare le sue condizioni di salute. Basti pensare ai disastri nucleari avvenuti a Chernobyl o in Giappone che hanno accelerato i processi di deterioramento del suolo e del mare mutando così gli equilibri dell'ecosistema.

Perennemente l'uomo stabilisce un contatto diretto con l'ambiente da cui attinge delle risorse; tra queste il locutore cita, per fare un esempio, gli idrocarburi che hanno alimentato lo sviluppo della civiltà industriale, ma il cui utilizzo ha senz'altro favorito il costante dilagarsi dell'inquinamento atmosferico e marino; occorre dunque - osserva il locutore - impiegare altre tipologie di risorse, quali le fonti alternative, il vento ed il sole, che permettono di produrre energia elettrica, senza dover ricorrere all'impiego di sostanze inquinanti. E' pur evidente che lo sfruttamento di tali risorse ha determinato un grave impatto sull'ambiente, per il quale sono stati utilizzati migliaia di chilometri di dorsali di montagna ed ettari di campi coltivabili per l'installazione degli impianti eolici e fotovoltaici.

Poi il locutore si sofferma a discutere sull' eccessiva presenza di polveri sottili nella città di Palermo che ha determinato un accrescimento dei livelli d'inquinamento ambientale; è inammissibile che l'Amministrazione Comunale, in sinergia con altre figure istituzionali preposte alla tutela dell'Ambiente, non abbia predisposto un piano per la salvaguardia della salute del cittadino, onde evitare l'insorgenza di malattie causate appunto dalle cattive condizioni ambientali a cui il cittadino è sottoposto a vivere ogni giorno.

Adesso il locutore focalizza la sua attenzione su questo territorio Circostrizionale che possiede meravigliosi siti paesaggistici; in particolar modo cita Monte Pellegrino, monte Gallo e l'Area Marina Protetta. Quest'ultima gode di un perfetto stato di conservazione naturale delle coste e delle sue acque limpide e incontaminate; purtroppo qui vi ormeggiano le barche, ma la Guardia Costiera non adotta mai seri provvedimenti estesi per tutti i trasgressori, sanzionando, magari, come ha potuto constatare personalmente, in seguito ad un episodio, un malcapitato che teneva in mano una sacca di ricci. Per quel che concerne Monte Pellegrino il locutore riferisce che un botanico americano, venuto a Palermo, ha effettuato la preziosa scoperta di un laghetto in cui vi era un coleottero che si era adattato a vivere in quell' ambiente, assumendo col tempo proprie caratteristiche biologiche differenti da quelle che contraddistinguono la sua specie di appartenenza, generando in tal modo il sistema della biodiversità. Soffermandosi sempre su questo sito il locutore cita le 56 grotte menzionando anche quelle che si trovano nel Monte Gallo abitate 16 mila anni fa. In quest'ultimo sito, secondo quanto lo stesso riporta, è stato scoperto lo “**Sparviero**”; si tratta di un fiore giallo in estinzione che rientra tra le 40 specie protette dell'area del Mediterraneo .

Il locutore prosegue la sua dissertazione prendendo adesso spunto da uno degli argomenti affrontati dalla Dott.ssa De Caro in merito alle origini storiche della città di Palermo, ritenuta terra di conquista di varie popolazioni che, approdando nelle coste, hanno dominato il mare lasciando sui fondali preziose testimonianze storiche grazie al rinvenimento di inestimabili reperti archeologici, mediante l'utilizzo di tecnologie sofisticate, nonostante la pericolosità dei mari che lambiscono le coste palermitane.

Il Dott.Liotti affronta anche la tematica sulla posidonia già discussa sopra; secondo il suo punto di vista ritiene che questa pianta acquatica, una volta depositatasi nella spiaggia, non debba essere asportata perché fungerebbe da barriera, a differenza invece di quanto avviene

nei porti in cui, trattandosi di luoghi industriali, la posidonia, per motivi d'igiene deve essere rimossa.

Concluse le sue argomentazioni, riprende la parola il Presidente il quale si sofferma a discutere degli impianti fotovoltaici su cui, come lo stesso asserisce, ripone grande fiducia. Dichiarò che questo Consiglio ha deliberato diversi atti per la collocazione dei suddetti impianti nelle aree terriere o addirittura sui tetti delle scuole, apportando benefici non solo all'ambiente, ma anche all'Amministrazione Comunale con un notevole abbattimento dei costi. Espone inoltre le sue considerazioni personali sulle acque depurate, rimarcando che la suddetta tematica è stata già affrontata durante una riunione del mese di luglio 2013. Lo stesso ritiene che tali acque, prive di elementi inquinanti debbano essere conservate e riutilizzate per l'irrigazione di alcune ville o del parco della Favorita, soprattutto nei mesi di forte siccità; evidenzia infine che scendono al giorno 200 litri d'acqua depurata per cui occorrerebbe un grande vaso per il contenimento di essa. Auspica ad un maggior impegno e ad una proficua collaborazione tra le parti interessate per avviare sinergicamente un piano di salvaguardia e tutela dell'ambiente, operando soprattutto sull'utilizzo di risorse naturali alternative che non alterino sicuramente gli equilibri di tutto l'ecosistema, affinché anche il mare con le sue rispettive coste, che lambiscono questo territorio, possano essere tutelate e valorizzate.

Esaurite le argomentazioni di cui al punto **01** del sopraccitato **O.d.G.**, il Presidente ringrazia e congeda coloro che sono intervenuti nell'incontro odierno, dichiarando chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

*Dott.ssa Rosalia Priolo
Responsabile P.O.*



IL PRESIDENTE

Dott. Pietro Gottuso





COMUNE DI PALERMO

VII CIRCOSCRIZIONE

Letto approvato e sottoscritto

Il Presidente

(Dott. Pietro Gottuso)

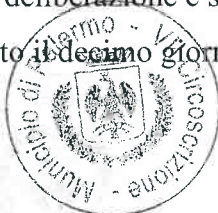


Il Consigliere Anziano

Il Segretario

Il sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo di questo Centro Civico Circoscrizionale dal 11.10.16 a tutto il decimo giorno successivo.

Palermo li



Il Segretario

25 OTT 2016

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il decimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22.10.16 in seguito a pubblicazione all'Albo di questa Circoscrizione e dell'Albo Pretorio come sopra certificato.

Palermo, li



Il Segretario

25 OTT 2016